l'INCONTRO
di Bonate Sotto

Anno XXXVII - N° 4 Aprile 2026
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE

in San Giorgio

Lunedì ore 8.30 e 18.00
Martedì ore 8.30 e
ore 18.00 nella chiesa di San Lorenzo a Mezzovate
Mercoledì ore 8.30 e 18.00
Giovedì ore 8.30 e 18.00
Venerdì ore 8.30 e 18.00
Sabato ore 8.30 e prefestiva ore 18.00
Domenica ore 7.00 e 18.00

in Sacro Cuore

Domenica ore 9.00 e 10.30 (da domenica 3 maggio)

CONFESSIONI

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30
Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco
via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale
via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale
presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio
presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Bar dell'Oratorio
aperto da martedì a domenica 15.30-18.30
sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete
Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it
Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17 - cell. 375 13.58.718
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"		
Via A. Locatelli, 1	tel.	035 99.10.68
Farmacia Lucini	tel.	035 99.10.25
Farmacia Dottoresse Criber	tel.	035 49.42.891
Ambulanza / Croce ROSSA	tel.	035 99.44.44
Guardia Medica	tel.	116117

COPERTINA: Comunità in cammino. Giubileo maggio 2016

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/05/2026
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 31/05/2026

in questo numero

La parola del Parroco
- "Non ho paura..." pag. 3

Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del giorno 11 aprile 2026 pag. 4

La voce dell'Oratorio
- Sguardi sull'Africa: il racconto di Emilia Vavassori pag. 5
- Un segno di vita nuova: la benedizione delle uova pag. 6
- Esercizi spirituali pag. 7
- Verso il Cre 2026 pag. 8

La Parola nell'Arte
- I Santi pag. 11

Settore Carità e Missione
- Piccole storie di Caritas pag. 12
- Dal Gruppo Missionario pag. 13
- Dall'UNITALSI pag. 14

Vita della Comunità
- Alla fine del corso cosa rimane? pag. 16
- Appuntamenti di Maggio pag. 17
- Giorno dell'Angelo speciale nella Parrocchia del Sacro Cuore pag. 18
- Società & Ambiente pag. 19
- Ritorno a Tigawane pag. 20
- Da 50 anni sacerdote missionario in Africa pag. 21
- Chi è CONTINUA FABULA pag. 22
- Perché "CULTURA CON GUSTO" pag. 22
- L'angolo della poesia pag. 23
- L'Apostolato della Preghiera pag. 23
- Generosità per la parrocchia pag. 24

Settimana Santa in foto

Notizie di storia locale
- In ricordo di Alberto Pendeggia pag. 28
- La posa della prima pietra della Chiesa Parrocchiale pag. 28

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale
- Maggio 2026 pag. 31

CORRIBONATE 2026

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXVII - NUMERO 4 - APRILE 2026

“Non ho paura...”

Nella narrazione della Passione del vangelo di Matteo abbiamo di recente sentito queste parole di Gesù: “Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada periranno di spada.
Credi forse che io non potrei pregare il Padre mio che mi mandi in questo istante più di dodici legioni di angeli?” (Matteo 26,51-54). Esse sono dette a Pietro, che ha tagliato l’orecchio al servo del sommo sacerdote. Valgono tuttora per coloro, che ancora usano citare la Scrittura alla lettera per giustificare la loro politica predatoria. Per loro, infatti, nel grande scacchiere del mondo c’è chi vince e chi perde: ha ragione chi spara per primo.
La saldatura tra potenza economica e finanziaria con alcune confessioni religiose è ormai sotto gli occhi di tutti. Purtroppo, anche un certo tipo di tradizionalismo “cattolico” ne subisce il fascino e cede a questa falsa ideologia cristiana.
Letteralismo biblico, creazionismo antiscientifico e millenarismo politico hanno circuito l’ingenuità di un popolo con una storia ancora recente e l’ignoranza superficiale di chi lo guida. Teocrazia e tecnocrazia travisano la forza dei simboli e delle immagini contenuti nella Bibbia per giustificare un nazionalismo cristiano, che vuole realizzare già da ora sulla terra una prosperità da Apocalisse. E non importa quale sia il costo da pagare.
La dolorosa constatazione di papa Leone è che “il mondo è devastato da tiranni”, i quali usano il potere, conquistato con la forza o con promesse false, per fare i loro interessi. Eppure, bisogna ribadire con tutte le forze che il Dio dei cristiani non ha nulla a che fare con la guerra, anzi chiede di incominciare a sradicarla dal proprio cuore, per essere in grado di costruire la pace insieme a tutti gli uomini di buona volontà. Nessuno può arrogarsi di avere un mandato divino per giustificare le uccisioni di creature innocenti e dichiararle danni collaterali. Tanto meno, può sostenere di avere il permesso di difendere una minoranza discriminata con la devastazione di un intero paese.
Neppure può prevenire scenari futuri, eliminando un regime corrotto o crudele, per esportare un modello migliore di presunta civiltà. La dimensione spirituale dell’animo umano è la base più profonda di ogni persona, perché rimanda direttamente all’immagine originaria su cui ciascuno è stato modellato. Oltre a resistere alla prepotenza di tale pensiero, bisogna smascherarne la falsità, conoscendo meglio la Scrittura e diffidando da tanto sbandierate esibizioni di religiosità. Impariamo ad essere veri adoratori del Padre in spirito e verità: scopriremo che Lui cerca tali adoratori (Giovanni 4,23-24). Nella preghiera possiamo trovare la forza di svelare la bestemmia di chi cerca di coinvolgere Dio negli interessi politici o negli affari economici, esibendo una religiosità di facciata. La fedeltà al Vangelo richiede di accettare che il nostro Dio non vuole la morte di nessuno, ma aspetta che si converta e viva. Questa è la verità che vince ogni prepotenza. Per questo papa Leone ha detto: “Io non ho paura…”



La città di Teheran (Iran) bombardata da Israele il 13 giugno 2025

Speriamo e preghiamo ancora.

Don Valter

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale

del giorno 11 aprile 2026

Il giorno 11 aprile 2026 alle ore 16:30 nella Sala Incontri dell'Oratorio si è riunito il nuovo Consiglio pastorale parrocchiale con il seguente ordine del giorno:

1. passaggio di consegne ai membri del nuovo consiglio pastorale;
2. calendario dei prossimi mesi;
3. proposte per l'anniversario della chiesa parrocchiale 2027;
4. varie ed eventuali.

PUNTO 1

Il rinnovato Consiglio pastorale parrocchiale tiene conto nella sua composizione dell'appartenenza dei membri alle diverse terre esistenziali ed è così composto:

- SACERDOTI: don Valter, don Taddeo;
- FAMIGLIA E EDUCAZIONE: Alessandro Arsuffi, Mario Previtali, Veronica Panseri, Gloria Mazzola;
- PROSSIMITÀ E CURA: Alfredo Ravasio, Giuditta Dentella, Gianni Arrigoni;
- CULTURA E COMUNICAZIONE: Eleonora Ghisleni, Thomas Locatelli, Loredana Rampinelli, Marco Beretta;
- VITA SOCIALE E MONDIALITÀ: Luisa Ravasio, Luigina Ravasio, Claudio Vavassori, Anna Donadoni.

PUNTO 2

Il prossimo mese di maggio prevede le celebrazioni mariane del mercoledì con la recita del santo rosario e la messa, alternandosi tra le chiese di san Lorenzo e di san Giorgio.
Domenica 3 maggio ci saranno le prime confessioni, mentre domenica 10 maggio si celebreranno le prime Comunioni.
Da domenica 3 maggio l'orario della messa tornerà alle ore 10:30.
Dal 5 maggio la messa delle ore 18 del martedì sarà celebrata in chiesa di san Lorenzo a Mezzovate.

È stato approntato uno schema annuale delle celebrazioni liturgiche da appendere alle porte delle chiese e nelle bacheche, recante gli orari delle messe, delle confessioni e le variazioni durante l'anno. In modo particolare:

- la messa delle ore 11 solo durante la catechesi, dalla terza domenica di ottobre a fine aprile;
- la messa a san Lorenzo il martedì alle ore 18 nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre;
- la messa al cimitero il mercoledì alle ore 20 nei mesi di giugno, luglio, agosto.
- la sospensione della messa delle ore 7 nei mesi di luglio e agosto;
- la celebrazione di tutte le messe esclusivamente in chiesa Sacro Cuore da giugno fino alla seconda di ottobre.

PUNTO 3

Il 21 aprile 2027 si celebrerà il centenario della dedicazione della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Si decide di valorizzare in modo particolare la settimana dal 18 al 25 aprile 2027, prolungando però le iniziative anche nei mesi successivi, fino alle seconda di ottobre.
Si fanno proposte diverse: una messa con il vescovo, una rappresentazione teatrale, un concerto della corale, un concerto d'organo, uno striscione fuori chiesa, una riunione con i rappresentanti delle associazioni per coinvolgere il territorio, un video storico sulla chiesa del Sacro Cuore da mostrare in una serata a tema, un'iniziativa formativa all'interno della Settimana della Cultura diocesana, un pranzo comunitario di condivisione, un'immagine da portare agli ammalati, un puzzle della chiesa…
Tutte queste proposte saranno poi prese in considerazione e vagliate da un'apposita commissione preparatoria della festa.

PUNTO 4

Si discute dell'opportunità di nominare il defunto per cui è stata offerta l'intenzione della messa. Il Consiglio decide che si inizierà a farlo dal 1° giugno, dopo aver informato la Comunità tramite il notiziario parrocchiale.

L'Azienda Isola ha proposto di prendere in gestione in comodato la Casa della Carità e di farla gestire da una cooperativa sociale per progetti di housing sociale (ospitalità a categorie svantaggiate). Si tratterà di progetti a tempo, concordati con gli assistenti sociali. La Cooperativa si occuperà della gestione dell'accoglienza con progetti personalizzati, della manutenzione ordinaria e delle utenze.
Resteranno comunque il Centro d'ascolto e il magazzino Caritas gestiti dalla parrocchia. Ci sarà il referente Caritas parrocchiale che avrà voce in capitolo e terrà i contatti con la Cooperativa.

Sguardi sull'Africa: il racconto di Emilia Vavassori

Domenica 22 marzo, il gruppo Ado ha avuto l'occasione di ascoltare la testimonianza di Emilia Vavassori sulla sua esperienza in Africa, in particolare in Ciad, Repubblica Democratica del Congo e Repubblica Centrafricana.
Questo incontro ci ha permesso di aprire gli occhi sulla condizione di questi Paesi, purtroppo ancora segnati da conflitti. Per approfondire l'argomento, abbiamo partecipato a una sfida su Kahoot con domande relative non solo alla storia e alla geografia, ma anche allo sport e, soprattutto, alla geopolitica e alle sue ripercussioni attuali.
La vita in Africa è caratterizzata da forti contrasti.
Da un lato si trovano città moderne e dinamiche, centri di opportunità lavorative e di studio; dall'altro esistono villaggi rurali, talvolta distanti solo pochi chilometri dai centri urbani, dove la popolazione vive in condizioni di povertà estrema, senza accesso a servizi essenziali come l'acqua potabile e l'elettricità.
Nonostante queste sfide, la cultura africana resta ricca e vibrante, forte di una straordinaria varietà di lingue, tradizioni e stili musicali.
È un continente in continua evoluzione, animato da una popolazione giovanile impegnata a costruire un futuro migliore.



Lucia



Boroni Spurghi s.n.c.
di Boroni A. & C.
• Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
• Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione
AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO
BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

Un segno di vita nuova: la benedizione delle uova

In preparazione alla gioia della Pasqua, la nostra comunità si è ritrovata per il tradizionale momento della benedizione delle uova. È stato un appuntamento particolarmente gioioso grazie alla numerosa presenza dei bambini, che hanno portato un clima di festa e vivacità, stringendo tra le mani i loro cestini colorati.

Ma perché benediciamo le uova? Questo gesto, semplice e antico, racchiude un significato profondo: l'uovo è il simbolo universale della vita che rinasce. Come il pulcino rompe il guscio per uscire alla luce, così Cristo ha spezzato le catene della morte risorgendo dal sepolcro.

Benedire le uova che porteremo sulle nostre tavole non è solo una tradizione folcloristica, ma un modo per invitare il Signore nelle nostre case. È un impegno a celebrare la Resurrezione non solo in chiesa, ma nel quotidiano, condividendo con la famiglia e gli amici il dono della speranza e della fraternità.

Vedere i più piccoli partecipare con stupore a questo rito ci ricorda che la fede si trasmette attraverso i gesti della cura e della condivisione.

Che questo segno di vita nuova porti luce e serenità a tutte le nostre famiglie.

Lucia





Esercizi spirituali

Dalla sera di venerdì 13 marzo al tardo pomeriggio di domenica 15 marzo, quattro ragazzi della nostra parrocchia hanno deciso di partecipare all'esperienza degli esercizi spirituali al Seminario vescovile di Bergamo, in Città Alta.

Sono state quarantotto ore di silenzio, preghiera e riflessione; grazie all'aiuto di un'equipe preparatissima hanno avuto modo di allontanarsi totalmente da ogni distrazione esterna e dedicare del tempo alla loro fede e al loro rapporto con Dio.
Questi esercizi spirituali, rivolti a giovani e adolescenti, sono stati conditi da un percorso di intenso incontro con il Signore attraverso le meditazioni guidate da due bravissimi predicatori che, pian piano, hanno consentito ciascuno di noi di scendere sempre più in profondità.
A tutto questo si sono aggiunti momenti particolarmente significativi, come la veglia serale itinerante nel seminario e l'adorazione eucaristica notturna, durante la quale ognuno ha scelto liberamente quanto tempo trascorrere nella notte in compagnia di Gesù. È stato un momento di grande adorazione al Signore e di intensa partecipazione: vedere così tanti ragazzi pregare e lodare il Signore riempie il cuore di amore e speranza
E, come momento conclusivo, abbiamo vissuto l'incontro più profondo con Gesù nella celebrazione della Santa Messa. Dopo due giorni di silenzio e preghiera, la nostra fede si era rafforzata così tanto che, nelle risposte liturgiche, le nostre voci risuonavano più forti e cariche di convinzione. Era il segno di cuori rinnovati, pronti a testimoniare la bellezza dell'incontro vissuto con il Signore
Gli esercizi spirituali sono giornate che si vivono in totale silenzio, il quale viene mantenuto dal momento in cui iniziano a quando terminano; questo per rispetto del percorso di ognuno in modo che, a tutti, possa essere garantita la tranquillità esterna per andare in profondità interiormente. Potrebbe sembrare un'esperienza che si vive completamente da soli, in cui il silenzio ti allontana dagli altri, in cui l'incontro e l'intreccio delle storie si annulli senza la comunicazione orale. In realtà è sorprendente quanto forte si percepisca la presenza di coloro che stanno intorno a te.

La comunità è uno dei pilastri fondamentali della Chiesa e in quei due giorni pieni, tra ragazzi più o meno sconosciuti, si è creata una piccola comunità che, con il silenzio, si sosteneva a vicenda in questo percorso, uniti dalla ricerca di una connessione più profonda con la loro fede.

Una comunità non è solo un gruppo di persone che vivono nello stesso luogo, che appartengono alla stessa parrocchia, ma è un gruppo di persone che condividono attivamente la stessa fede e camminano insieme. In seminario si è formato un gruppo di giovani e adolescenti, per lo più sconosciuti e provenienti da tutta la bergamasca, che hanno scelto di fare quest'esperienza e che, per qualche giorno, hanno camminato insieme sostenendosi con la reciproca presenza e con la consapevolezza di non essere soli in questo percorso.





I giovani

Verso il Cre 2026: "Bella Fra!", con san Francesco compagno di strada



Basta guardare l'entusiasmo della presentazione in Seminario per capire che il Cre-Grest 2026 è già iniziato, almeno nel cuore dei nostri ragazzi. Il cammino verso l'estate è partito con la presentazione per don e coordinatori del 22 marzo e per i nostri animatori il 19 aprile, tutti ospitati al Seminario Vescovile. È un segno bello e importante: il Cre-Grest non nasce all'ultimo momento, ma prende forma da una comunità che si prepara, si forma e sceglie insieme come educare e accompagnare i più piccoli.

Il titolo scelto per il 2026 è "BELLA FRA!". Per la prima volta il tema del Cre-Grest non è un concetto o un'esperienza, ma una persona: san Francesco d'Assisi, scelto nell'anno dell'ottavo centenario della sua morte. L'espressione richiama il saluto spontaneo dei ragazzi, quel modo semplice e fraterno di ritrovarsi e riconoscersi; ma diventa anche il riconoscimento di una vita bella e santa, capace ancora oggi di parlare ai piccoli e ai grandi. Il versetto che accompagna il progetto è tratto dal Salmo 34: "Guardate a lui e sarete raggianti".

Il progetto presenta san Francesco anzitutto come un uomo vero, con sentimenti, fragilità, dubbi, emozioni e desideri, che dopo l'incontro con il Signore ha scelto di conformare la propria vita al Vangelo. Per questo il Cre 2026 si sviluppa attorno a quattro parole chiave: sogno, fraternità, pace e lode. Anche il sottotitolo lo dice con chiarezza: è la storia di un uomo che ha vissuto fino in fondo queste dimensioni. In un tempo in cui i ragazzi hanno bisogno di figure credibili, vicine e luminose, la proposta di san Francesco appare particolarmente preziosa: non un santo lontano, ma un fratello da conoscere e un compagno di avventura da incontrare.
Per i nostri ragazzi il CRE inizierà il 15 giugno e si svolgerà per quattro settimane, dal lunedì al venerdì, con due uscite a settimana.
Non mancheranno occasioni ricreative, sia in oratorio con giochi e attività, sia durante le uscite con le piscine. Ci sarà però anche l'occasione di ritrovarsi in momenti di preghiera, per vivere insieme un'esperienza ricca di gioia e di crescita.

Calendario CRE 2026

BELLA FRA...

I set

15 PRIMO GIORNO !!
Accoglienza
ATTIVITÀ

16 STORIA
LABORATORI
GIOCHI

17 CENTER PARK
PARTENZA: 9:00
RIENTRO: 18:00

18 LABORATORI
TORNEI

19 CAMMINATA A CORNELLO DEI TASSO
PARTENZA: 9:00
RIENTRO: 18:00

II set

22 LABORATORI
TORNEI

23 STORIA
PREGHIERA
GIOCHI

24 ACQUARÈ
PARTENZA: 9:00
RIENTRO: 18:00

25 LABORATORI
TORNEI

26 GITA A PADOVA
PARTENZA: 8:00
RIENTRO: 19:00

III set

29 LE VELE
PARTENZA: 8:00
RIENTRO: 19:00

30 STORIA
PREGHIERA
GIOCHI

1 LABORATORI
TORNEI

2 GEMELLAGGIO CET A TERNO
PARTENZA: 9:00
RIENTRO: 18:00

3 LABORATORI
TORNEI

IV set

6 AQUAPLANET
PARTENZA: 8:30
RIENTRO: 18:30

7 STORIA
PREGHIERA
GIOCHI

8 LABORATORI
TORNEI

9 P: ARCHEOPARK
PARTENZA: 9:00
RIENTRO: 18:00

G: SEMINARY CRE
PARTENZA: 9:00
RIENTRO: 18:00

10 CACCIA AL TESORO
IN ORATORIO
GRANDI: 9:00-17:30
PICCOLI: 14:00 - 17:30

I ragazzi saranno numerosi e noi ci presentiamo carichi ed entusiasti, pronti ad assumerci con responsabilità questo importante servizio educativo. Contiamo sulla vicinanza di tutta la comunità, anche attraverso la preghiera, perché questo tempo possa essere fecondo e ricco di bene per tutti.
Ci vediamo in oratorio!

I coordinatori

FARMACIA LUCINI

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. **035.991025**
Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Parrocchia S. Cuore di Gesù (Bonate Sotto)

Oratorio San Giorgio



Iscrizioni al CRE aperte!!!
Info su Segresta
dall'11 al 30 aprile



I Santi



"San Giuliano" - affresco 1451
Basilica Santissima Annunziata, Firenze

Tra i resti più antichi della storia del nostro paese, c'è la ex chiesa di San Giuliano, un santo venerato in molte parti del mondo. La sua festa si celebra il 27 gennaio e, a seconda delle diverse versioni della sua storia, viene ricordato come martire o come ospitaliere. È patrono di numerose città e categorie di persone, tra cui viaggiatori, albergatori, barcaioli e persino cacciatori.

La leggenda più nota racconta di un giovane nobile che, durante una battuta di caccia, ricevette una terribile profezia: un cervo parlante gli annunciò che un giorno avrebbe ucciso i propri genitori. Sconvolto da questa rivelazione, Giuliano decise di fuggire per sottrarsi alla profezia. Si stabilì in un luogo lontano, si sposò e cercò di costruirsi una nuova vita. Tuttavia, i suoi genitori, dopo anni di ricerca, arrivarono alla sua dimora mentre lui era assente. Sua moglie, ignara di tutto, li accolse con generosità e li fece riposare nel loro letto. Quando Giuliano tornò, trovò due persone addormentate nel suo letto e, pensando che fossero la moglie con l'amante, li uccise senza esitare. Solo dopo si rese conto dell'errore irreparabile: aveva compiuto ciò che la profezia aveva annunciato. Travolto dal rimorso, abbandonò ogni cosa e scelse di espiare la propria colpa dedicandosi agli altri. Si stabilì presso un fiume, dove costruì un ospizio per accogliere pellegrini e viandanti, aiutandoli anche ad attraversare le acque pericolose con un traghetto. Dopo anni di carità e sacrificio, la tradizione narra che ottenne il perdono divino e morì in santità.

La sua storia è un potente messaggio di redenzione, che dimostra come anche il peccato più grande possa essere riscattato attraverso il pentimento e il servizio verso il prossimo. San Giuliano rappresenta la possibilità di cambiare, di trasformare il dolore e la colpa in amore e dedizione, ed è per questo che ancora oggi continua a ispirare molti fedeli in tutto il mondo.

L'affresco appartiene al ciclo delle *Storie di san Giuliano*, dipinto da Andrea del Castagno e purtroppo oggi in gran parte perduto. Si conserva la scena che raffigura il pentimento di Giuliano, dopo il tragico errore di aver ucciso i propri genitori nel sonno.

La sua redenzione è sottolineata dalle iscrizioni, mentre il perdono di Cristo è reso attraverso un elemento iconografico singolare: una sorta di "fumetto" che, partendo dalla bocca di Cristo, si dirige verso il santo - una scelta compositiva decisamente inconsueta.

Lo sfondo montuoso è stato messo in relazione con l'Appennino nei pressi del Monte Falterona, terra d'origine dell'artista.

L'opera si distingue per un forte chiaroscuro, che mette in risalto le figure e il panneggio, e per i volti, segnati da espressioni intense e profondamente drammatiche.

Elvezia

ROMOLO
SERVIZI FUNEBRI
TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13 BONATE SOTTO - Via Trieste, 6
Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029

Piccole storie di Caritas

Una proposta di incontro che possa dare sollievo alle famiglie,
generando un capitale di relazioni dal valore inestimabile a Torre Boldone

Progetto Tempo libero significa dieci anni di incontri, persone, aneddoti, pensieri, relazioni.
E dopo tanto lavoro in forma domiciliare, siamo riusciti a scrivere una nuova pagina nella nostra storia di organizzazione che si occupa di salute mentale. Magari sempre in forma circoscritta se guardi al ricavo, ma di sicuro innovativa se consideri lo stile e l'operatività.
Mi sa che questo progetto è stato il primo in cooperativa a sperimentare la coprogettazione in uno staff misto operatori e volontari. Oggi questa commistione rimane uno dei punti di forza!



Quando abbiamo iniziato mica lo sapevamo che avremmo coinvolto così tante persone, circa quaranta, uomini e donne, magari non tutti giovanissime, ma capaci di coltivare un motivo per continuare a incontrare e a incontrarsi.
La prima volta ci siamo dati appuntamento un tardo pomeriggio nella vecchia sede, in piazza Risorgimento, quarto piano scala B. Il citofono ha suonato per un po' quel giorno tra chi arrivava e doveva salire, l'ascensore con le sue ansie, i familiari che avrebbero voluto rimanere e abbiamo distribuito nelle stanze attigue.

Già, i familiari, perché questo progetto è nato dal dialogo con l'associazione "Piccoli passi per" immaginando di costruire una proposta di incontro sul fine settimana che potesse dare sollievo alle famiglie, ma che potesse pure promuovere attivazione nelle persone coinvolte.
Be', la proposta ha funzionato e in questi dieci anni ha generato un capitale di relazioni dal valore inestimabile! E dopo quella prima volta nella vecchia sede, le prime uscite in città, ne sono seguite molte altre in altri luoghi. Ma abbiamo sempre avuto chiaro che non era il posto, né il film, né l'evento la priorità, ma la presenza e la serenità di ciascuno in quel momento.

Gianni

Onoranze funebri
RICCIARDI e CORNA GROUP
Buttironi
Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it
BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile
SERVIZIO AMBULANZA SEMPRE DISPONIBILE

Dal Gruppo Missionario

Papa Leone pellegrino in Africa

Si è concluso in questi giorni il primo pellegrinaggio di papa Leone in Africa

Il papa ha compiuto in questi giorni il suo primo pellegrinaggio in terra africana: Algeria, Camerun, Angola, Guinea Equatoriale. Un itinerario caratterizzato dalla ricchezza e diversità di storie, culture, tradizioni, durante il quale il Pontefice ha affrontato temi come pace, ambiente, migrazioni, famiglia, giovani, colonialismo.

*In **Algeria**, sui passi di Sant'Agostino*

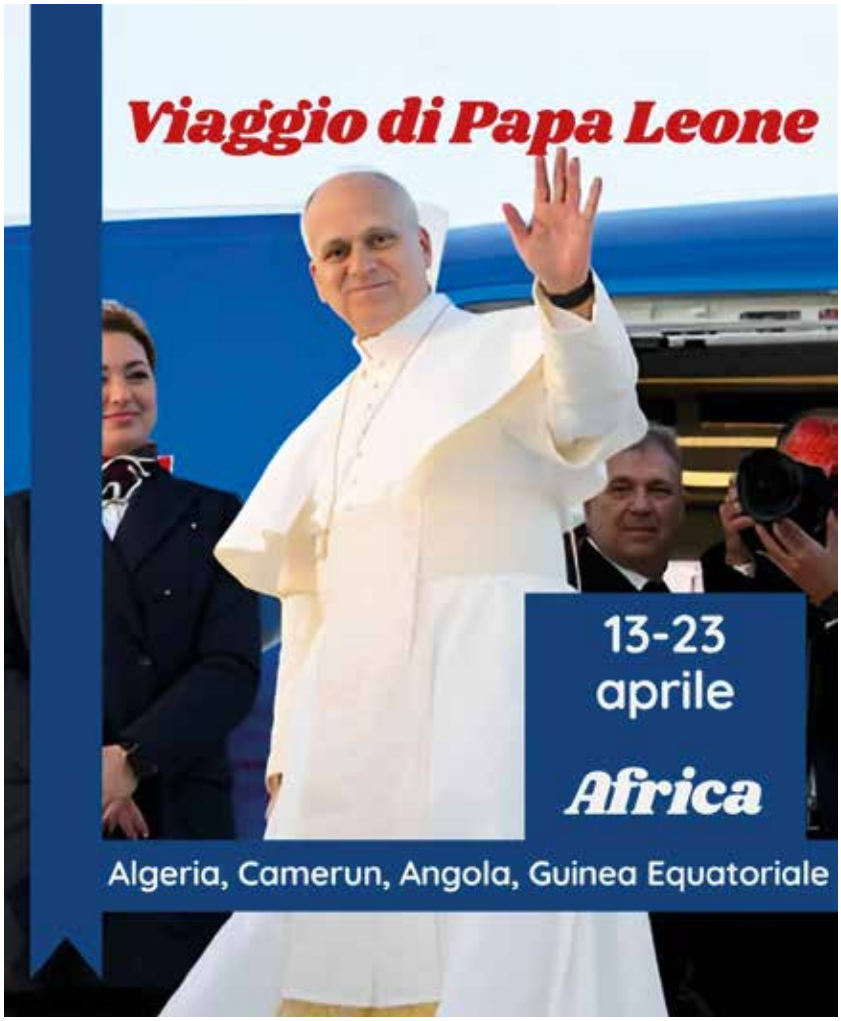
L'Algeria è una terra intrisa della testimonianza e dell'eredità di Sant'Agostino, padre dell'ordine religioso di appartenenza di Robert Francis Prevost. Lo stesso Leone aveva anticipato questa visita sul volo di ritorno da Beirut, quando - alle domande dei giornalisti sui futuri viaggi - aveva rivelato la destinazione Africa, aggiungendo il desiderio di «visitare i luoghi di Sant'Agostino», ma anche di poter continuare «il discorso di dialogo, di costruzione di ponti fra il mondo cristiano e il mondo musulmano» per il quale il vescovo di Ippona è figura rispettata.

*In **Camerun**, "un'Africa in miniatura"*

Il Camerun: «Un'Africa in miniatura per la varietà e la ricchezza del territorio, delle risorse e delle tradizioni, anche linguistiche». Giovanni Paolo II lì aveva parlato di speranza, Benedetto XVI di riconciliazione, giustizia, pace. Papa Leone ha incoraggiato gli sforzi delle religioni nel costruire la pace.

*L'**Angola**, "forza di cambiamento"*

Pace, risorse umane naturali, la gioventù, le ferite di corruzione, sfruttamento e colonialismo, sono stati invece le assi portanti del viaggio in Angola, territorio giovane come giovane è il suo popolo la



cui «speranza» e «gioia» fanno sì che questa nazione dell'Africa meridionale possa oggi considerarsi «una vera risorsa spirituale e forza di cambiamento».

*Le risorse umane e naturali della **Guinea Equatoriale***

A concludere il viaggio apostolico è stata la Guinea Equatoriale. Un'altra realtà, altre situazioni e problematiche. Una zona del Continente ricca di risorse minerarie, giacimenti, e ancora più di umanità, culture, idiomi. Numerosi i cristiani che vivono l'impegno della Chiesa «nel sostenere e costruire una cultura di pace».

Ermanno

Dall'UNITALSI

La Basilica della Santissima Trinità di Fatima

Continuiamo il nostro "pellegrinaggio virtuale" nel santuario mariano portoghese, scoprendo la nuova e maestosa basilica

L'intenzione di costruire una nuova chiesa nel Santuario di Fatima risale al 1973. Ci si era accorti che la Basilica di Nostra Signora del Rosario ormai non aveva la capacità sufficiente per accogliere i pellegrini, specialmente la domenica e gli altri giorni di media affluenza. Nel 1997, il Santuario ha organizzato un concorso internazionale, che ha portato alla scelta dell'architetto greco Alexandros Tombazis, con un progetto che prevedeva la costruzione della nuova chiesa in fondo al Piazzale di Preghiera, presso la Piazza Pio XII.



La posa della prima pietra è avvenuta il 6 giugno 2004, Solennità della Santissima Trinità. Diversi sono i motivi che hanno contribuito alla scelta di dedicare la nuova chiesa alla Santissima Trinità: le apparizioni dell'Angelo della Pace, con l'invito insistente ad adorare Dio-Trinità, le parole di Giovanni Paolo II pronunciate presso la Cappellina delle Apparizioni nel maggio del 1982, con le quali elevò il suo ringraziamento alla Santissima Trinità e il Grande Giubileo dell'Anno 2000, anch'esso dedicato alla Santissima Trinità.

La Chiesa della Santissima Trinità è stata dedicata il 12 ottobre 2007 dal cardinale Tarcisio Bertone, allora Segretario di Stato Vaticano e legato di Benedetto XVI in occasione della chiusura del novantesimo anniversario delle apparizioni della Madonna ai tre pastorelli.



Nel 2012, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha concesso a questo tempio il titolo di basilica: questo ha messo in evidenza la sua rilevanza pastorale, soprattutto il legame speciale di comunione con il Santo Padre e al tempo stesso l'affetto che egli nutre per Fatima.

La Basilica della Santissima Trinità di forma circolare ha un diametro di 125 metri, senza supporti intermedi; è sostenuta da due travi di 182,5 metri con un vano libero di 80 metri e un'altezza massima di 21,15 metri. L'altezza dell'edificio è di 18 metri.

È interamente di colore bianco e ha un totale di 8633 posti a sedere. Il presbiterio ha una capacità di circa cento concelebranti.

Alfredo

U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI

Gruppo di Bonate Sotto

Pellegrinaggio Diocesano a Caravaggio

Domenica 21 giugno 2026



Carissimi,
come ogni anno Vi proponiamo con gioia il Pellegrinaggio Diocesano nel santuario più amato della nostra terra bergamasca.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

ore 8.15:	partenza dal sagrato della Chiesa del Sacro Cuore
ore 9.30:	santo Rosario al Piazzale del Crocifisso
ore 10.15:	santa Messa celebrata al Piazzale del Crocefisso
ore 11.30:	passaggio al Sacro Fonte e al Sacro Speco
ore 12.00:	pranzo presso il ristorante “Firem e Rostec”
ore 14.30:	catechesi e adorazione eucaristica
ore 15.45:	partenza dal santuario e rientro a Bonate Sotto

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

- **Iscrizione, trasporto e pranzo: – 45,00 euro**
- **Iscrizione e trasporto (senza pranzo): – 15,00 euro**

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni si ricevono entro **mercoledì 10 giugno 2026:**

- telefonando al capogruppo Gianni al numero **347-5363697**, oppure
- in casa parrocchiale (chiedendo di Luisa) i mercoledì mattina dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

NOTA:

Il trasporto sarà effettuato con pullman se si raggiunge la quota di 30 partecipanti.



Alla fine del corso cosa rimane?

Pensieri e riflessioni dai fidanzati

Grazie Mario, Veronica, Luis e Ilaria per averci accompagnato in questo nostro percorso, ogni incontro ci ha lasciato qualcosa che porteremo con noi negli anni.
Ringraziamo anche don Valter per i suoi consigli, la sua integrità e la sua capacità di ascoltare noi giovani, è stata un'esperienza unica e significativa.
Speriamo ci siano altre occasioni per incontrarci e condividere assieme altri momenti.

Ci teniamo a ringraziare le coppie che hanno organizzato il corso e don Walter, tutti i relatori che hanno presenziato i vari incontri, soprattutto Maristella e Nicola che ci hanno colpito particolarmente con la loro esperienza e tanto emozionato.
Ringraziamo inoltre tutti i compagni di corso che hanno voluto condividere le loro storie di vita.
Tutti gli incontri a cui abbiamo partecipato ci sono piaciuti molto anche perché ci hanno lasciato spunti di riflessione anche successivamente all'incontro all'interno della nostra coppia.
Auguriamo a tutti di continuare a coltivare i propri sogni di coppia.

Il corso prematrimoniale ha permesso di trovare un luogo ricco di stimoli per la coppia; spunti di riflessione che non si sono esauriti alle due ore di incontro settimanali, ma si sono protratti durante i giorni e nella quotidianità.

La bellezza di questo percorso fatto insieme sta nell'aver seguito degli incontri con diversi professionisti (avvocato, psicologa) e con persone che raccontando il loro vissuto ci hanno fornito spunti di crescita; ci sentiamo di consigliare questi incontri a tutte le coppie come momento di riflessione sull'amore, sui valori da portare avanti come coppia, ma anche come singolo individuo.

Rispetto a ciò che aspettavamo siamo riusciti a trovare dei momenti in cui fermarci a riflettere sul valore sacramentale del matrimonio. Concludiamo questo percorso con maggior consapevolezza, pronti ad applicare questi insegnamenti.

Grazie mille a tutti voi per averci accompagnato e guidato in questo nostro percorso, è stato molto bello vivere questo cammino accompagnati dalle vostre storie e dalle vostre esperienze.



In questo spazio vorrei ringraziare tutte le persone che hanno creato e reso possibile il corso prematrimoniale, hanno impegnato il loro tempo prezioso e la loro dedizione affinché altre coppie di futuri sposi comprendano il cammino intrapreso e siano consapevoli di cosa comporti il matrimonio. Tutto questo per ricordarci, non solo i diritti e i doveri, ma anche la gioia che si proverà da sposati.

È stato un corso coinvolgente che ha messo in mostra l'arte di metter su famiglia in ogni suo aspetto e angolazione specialmente nel far capire come Dio ci chiama ad essere creatori del mondo in pratica come se ci mettesse al suo livello non ci chiama più servi ma amici con gli amici si condivide tutto dalle feste ai dolori ecco Dio nel matrimonio è come se fosse un padre uno zio generoso una madre premurosa senza farci mancare nulla.

Grazie per averci dato ottimi spunti per analizzarci e crescere insieme. Purtroppo, non sempre la vita di ogni giorno ci permette di dare giusti pesi e attenzioni al proprio partner, per la sua frenesia, ma questo corso ci ha dato molti spunti per "fermarci" e metterci in discussione. Imparare a condividere la propria essenza con un'altra persona resta per noi il più grande atto di altruismo.

Un grazie non basta! Eravamo spaventati all'idea di fare questo corso per altre esperienze di conoscenti. Invece è stato a dir poco piacevole, tutto interessante e soprattutto utile sia da un punto di vista cristiano che non cristiano; proprio vero ogni lezione fa riflettere. Abbiamo incontrato persone fantastiche e simpatiche un perfetto mix di serenità e simpatia come dovrebbe essere sempre. Felicissimi di aver scelto questo corso.

Questo corso ci ha aiutato a confrontarci su temi importanti come l'apertura alla vita, l'unione matrimoniale, il dialogo, il perdono e la gestione dei conflitti; è stato bello condividere questo percorso con altre coppie e sentirci parte di una comunità, portiamo con noi la consapevolezza che questo cammino abbia rinforzato le basi della nostra futura vita insieme.

**"Vivere insieme è un'arte,
un cammino paziente, bello e affascinante.
Non finisce quando
vi siete conquistati l'un l'altro...
Anzi, è proprio allora che inizia!"**

Con questo augurio si è concluso il corso di preparazione al sacramento del matrimonio per 12 coppie di fidanzati, residenti e non, di Bonate Sotto. Un caloroso abbraccio da Don Valter e dagli organizzatori.

Appuntamenti di Maggio

MAGGIO MARIANO

Mercoledì 6 maggio:
rosario e messa in chiesa di san Lorenzo (ore 20).

Mercoledì 13 maggio:
rosario e messa in chiesa di san Giorgio (ore 20).

Mercoledì 20 maggio:
rosario e messa in chiesa di san Lorenzo (ore 20).

Mercoledì 27 maggio:
rosario e messa in chiesa di san Giorgio (ore 20).

ATTENZIONE!

Da domenica 3 maggio
l'orario della messa torna
alle ore 10:30.

Da martedì 5 maggio
la messa
del martedì ore 18
sarà celebrata
in chiesa di san Lorenzo
a Mezzovate.

**DOMENICA
3 MAGGIO:**

**PRIME
CONFESSIONI**

(ore 15)



**DOMENICA
10 MAGGIO:**

**PRIME
COMUNIONI**

(ore 10:30)



Giorno dell'Angelo speciale nella Parrocchia del Sacro Cuore

Lunedì dell'Angelo hanno concelebrato la messa delle 9 mons. Giulio Villa assieme a don Massimo Rocchi e dei sacerdoti e seminaristi arrivati da Roma. Mons. Giulio ci ha inviato uno scritto che volentieri pubblichiamo su L'INCONTRO.

Gesù nel Vangelo ha promesso il "*centuplo*" a chi ha abbandonato tutto per seguirlo. Sembra una "frase fatta"... ma nella realtà è proprio così. In questi anni, a motivo del ministero, ho potuto incontrare seminaristi e preti provenienti da tutto il mondo. Ogni settimana, e in particolare il sabato e la domenica, prestano servizio nelle parrocchie romane. Ho voluto portare a Bergamo, in particolare a Sotto il Monte alcuni di questi sacerdoti e seminaristi e... la tappa a Bonate Sotto vera indispensabile.

Con me sono venuti:

† **don Miguel**, che risiede nella mia parrocchia come studente, e don **Nestor**, suo amico, entrambi provenienti dalla Colombia;

† **Andrea**, risiede al Collegio Urbano e proviene dall'Uganda: sarà ordinato diacono il prossimo 25 aprile;

† **Bienvenu**, che risiede nel seminario diocesano di San Giovanni e proviene dal Congo;

† **Alester**, che risiede nel seminario diocesano di San Giovanni e proviene dal Nicaragua: è stato espulso dal suo paese ed è stato pure in carcere perché cristiano e seminarista;

† **don Joseph** diacono, che risiede nel Collegio Urbano, proviene dalla Cina e sarà ordinato sacerdote nei prossimi mesi.

"A casa" abbiamo lasciato due seminaristi salesiani, provenienti dal Brasile e dallo Sri Lanka, e altri sacerdoti perché impegnati in parrocchia.
Per me e per tutti loro vi chiedo un ricordo e una preghiera speciale. E un grande grazie a don Valter e don Taddeo che li hanno ospitati in casa.
Inutile dire che Bonate... ha fatto la sua bella figura.

Mons. Giulio Villa



Società & Ambiente

a cura di Roberto Filippi

Il paese delle aie

Storia della perduta civiltà contadina

(ultima parte)



La primavera

Concludiamo con la primavera il racconto sulla civiltà contadina attraverso altri passi tratti dal libro di Mimma Forlani "***Il paese delle aie. Storia della perduta civiltà contadina***".
La primavera era anticipata dal Festival di San Remo, che già nel 1959 riscuoteva un grande interesse e veniva seguito dagli uomini sino alla proclamazione nel bar del Santini, dove da un paio d'anni era stata installata la televisione: in quell'anno tutta la gente di Bariano tifava per Claudio Villa ma vinse Domenico Modugno con "Nel blu dipinto di blu".

La cura delle covate

In primavera anche le donne hanno il loro bel da fare con il pollaio. Le prime covate incominciano alla fine di marzo e proseguono per quasi tutto aprile. Se il gallo fa bene il suo dovere, le uova fecondate sono messe da parte e, quando si raggiunge la dozzina, già si può mettere la chioccia a covare. Maria, con il suo occhio lungo, indovina sempre la gallina che sta diventando chioccia. Per saperlo basta osservare bene il pollame nel serraglio e quando una gallina s'accuccia a terra più di una volta durante la giornata, quella è la prescelta.

Maria, allora, prepara in un cesto o in un *sedèl* un po' di paglia, la allarga con cura, mette la dozzina di uova nel mezzo, poi vi posa la gallina con molta precauzione. Spesso per non farla scappare ci mette sopra *al cröèl* coperto da un panno scuro. Due volte al giorno si libera la gallina, giusto il tempo per mangiare e defecare, poi la si rimette al suo posto.
Dopo una settimana si controllano le uova per vedere se dentro si è formata l'ombra del pulcino. Al 21° giorno, Maria moltiplica la sorveglianza: va spesso nella stalla, alza di tanto in tanto la chioccia dalla cova calda e controlla se i gusci delle uova sono stati rotti dal becco dei pulcini, quando il pulcino spunta tutto bagnato, spesso Maria lo aiuta a liberarsi. Dalla prima covata sono nati dieci pulcini: otto gialli e due neri *col còl biòt*.

I pulcini sono ben sistemati sotto il portico con cibo e acqua e non c'è ragione che strillino così insistentemente. "Ci deve essere qualcosa che non va", pensa Maria *dè Mossi* che, sentendo il pigolìo disperato, esce dalla cucina per andare a vedere cosa succede. Scopre così che quella *bröta bèstia* della chioccia si accanisce con il becco sui due pulcini neri *col còl biòt*. Maria cerca di persuadere quella testa dura, dapprima con delle grida, poi con qualche colpo ben assestato con la mano sulla zucca e poi ricorre allo zoccolo che picchia su quel caprino duro come la pietra; ma la *bröta bèstia* non si convince, continua a beccare i due pulcini che non vuole a nessun costo. Maria, allora, temendo che la chioccia faccia quel che fa la folaga, ammazzare i figli che non riesce o non vuole crescere, decide d'intervenire drasticamente.
"*Adess ta là do mè la paga*", minaccia con occhi cattivi. Entra in casa, infila l'ago con il refe, esce, prende la gallina, e cuce una croce sulle palpebre degli occhi. "*Adess ta sé a pòst*", le dice soddisfatta mentre la rimette con i pulcini.
La cieca gallina riprenderà la vista il giorno in cui i pulcini saranno cresciuti e avranno i becchi abbastanza duri per difendersi. Quando poi i chicchi di frumento sono finiti, la gallina con i pulcini è portata in campagna dove l'aria è più buona e i vermi più grassi.

Rid.da Mimma Forlani, "Il paese delle aie. Storia della perduta civiltà contadina", 2024, Cartacanta

(Per gentile concessione di Capire Edizioni)

Ritorno a Tigawane



Tigawane significa “condividere” nella lingua del Malawi, ed è il nome di una casa famiglia per l’accoglienza di bambine e bambini di strada a Balaka, una città di circa 36.000 abitanti dove vive p. Mario Pacifici missionario monfortano e sede della ANDIAMO YOUTH COOPERATIVE TRUST da lui fondata e oggi gestita dal personale locale. La casa famiglia è uno dei progetti della cooperativa, si tratta di un luogo dove accogliere e aiutare i minori che per tante ragioni si trovano a vivere per strada.

Nel 2011, padre Mario ha deciso di aprire la casa. Allora accoglieva una decina di bambini affidando la gestione ad una famiglia di Balaka.
Nel 2020 un incendio ha distrutto completamente la casa. Dopo più di 5 annidi lavoro, Tigawane è stata ricostruita e riaperta nel 2025.
Pansipao e Rebecca e i loro tre figli gestiscono la casa che oggi accoglie 24 bambini e 23 bambine.
Un grosso impegno per la cooperativa, ma indispensabile per la loro tutela.



Vauro da più di 30 anni ci regala la sua interpretazione del progetto con una vignetta. Dalla casa bruciata rappresentata dall’albero, esce un ramo ancora vivo…
Grazie Vauro

Malawi *Il cuore Caldo dell’Africa*

Il Malawi è un piccolo paese senza sbocchi sul mare che si allunga per circa 900 km lungo la linea della Rift Valley ed è dominato dall’omonimo lago, che segna buona parte del confine orientale con la Tanzania e il Mozambico.
È un paese densamente popolato, con terreni produttivi e un’economia fortemente basata sull’agricoltura, che sostenta oltre l’80% degli abitanti.



Da 50 anni sacerdote missionario in Africa



P. Mario Pacifici è un missionario monfortano, nato ad Entratico nel 1949. Nel 1976 viene consacrato sacerdote e subito, il 4 febbraio del 1977 parte per il Malawi. P. Mario è il moto perpetuo, ad un'intensa spiritualità accompagna una vivacità operativa che lo ha portato a realizzare importanti strutture per la vita della cittadina e dei villaggi dove ha operato e tuttora vive. Nel 1978 con alcuni giovani della parrocchia di Balaka, organizza un gruppo musicale per animare, con canti, musiche e balli della tradizione locale, le celebrazioni dei riti sacri. Dai giovani cresce la domanda di avere anche un lavoro e qualcosa da mangiare. Nasce il primo nucleo di attività e persone che nel 1984 diventerà una cooperativa chiamata "Andiamo Youth Cooperative Trust". P. Mario affida già da subito la realizzazione e la gestione al personale locale. La buona volontà è tanta ma servono anche i fondi per realizzare le strutture. La cooperativa diventa sempre più grande e si sviluppa su quattro filoni, la cultura, l'artigianato, la scuola e l'ospedale. Alla fine degli anni 90 per sovvenzionare le attività dell'ospedale iniziano i primi tour dell'Alleluya Band. Il piccolo gruppo nato nel 1978 è diventato una realtà culturale di riferimento in Malawi e p. Mario valorizza il loro talento nella raccolta fondi in Italia.

P. Mario sarà a Bonate il 31 maggio per la CorriBonate e nell'occasione concelebrerà la S. Messa delle 10,30 mentre l'Alleluya Band animerà la celebrazione con alcuni canti.

AIUTACI A SOSTENERE QUESTI BAMBINI













Chi è CONTINUA FABULA



L'associazione "Continua Fabula" nasce come evoluzione del gruppo "Amici di Omar", formatosi in modo informale nel 2023 con l'obiettivo di ricordare Omar Rottoli, scomparso prematuramente.
Prima dell'ultimo saluto, Omar aveva espresso il desiderio che il suo ricordo potesse trasformarsi in un'opportunità concreta per fare del bene, sostenendo i progetti delle associazioni del territorio.
Da questa volontà prende forma l'impegno dell'associazione nel promuovere iniziative e momenti di condivisione, tra cui giornate di aggregazione, attività sportive ed eventi dedicati alla socialità, finalizzati al sostegno di attività solidali e progetti a favore della comunità.
Il nome "Continua Fabula", che in latino significa "La storia continua", richiama l'importanza di mantenere vivo il ricordo attraverso azioni concrete: continuare a raccontare, a condividere e a mettere l'attenzione verso gli altri al centro dell'impegno collettivo.

Perché "CULTURA CON GUSTO"



In questa edizione della Corri Bonate, gli organizzatori hanno scelto di non correre da soli, ma di proporre un percorso speciale che unisce le passioni di Omar: lo sport, la cultura e il legame con l'Africa, nato nel 2009 dopo un'esperienza in Malawi.
Il tracciato si snoderà lungo i sentieri del Parco del Brembo, gli stessi percorsi frequentati da Omar, luoghi per lui significativi sia per l'allenamento sia come fonte di ispirazione. L'iniziativa rappresenta anche un'occasione per valorizzare il territorio e i suoi luoghi culturali, sostenendo al contempo le attività del Coordinamento Solidarietà.
Al termine della camminata, è previsto un momento conviviale: a ogni partecipante sarà consegnato un box aperitivo con prodotti locali, tra cui focaccia, pizza, pane e salame, accompagnati da bevande del territorio. Un'iniziativa pensata per favorire la condivisione e celebrare, insieme, il valore della memoria e della solidarietà.
Un appuntamento che unisce sport, ricordo e impegno sociale.

IN PROGRAMMAZIONE



L'Associazione Continua Fabula ha organizzato una festa in oratorio per tutte le famiglie e per tutti i ragazzi che hanno avuto modo di conoscere e vivere il nostro amico Omar. La festa, prevista a Giugno, sarà l'occasione di ritrovo di tanti amici con l'obiettivo di raccogliere dei fondi e dei contributi solidali per le associazioni del territorio, come ad esempio il Gruppo Coordinamento di Solidarietà che da anni è impegnato al finanziamento di progetti per alcuni paesi africani, e per la Parrocchia di Bonate Sotto e il suo "gruppo Musical", luogo in cui Omar è cresciuto e ha contribuito ad esserne parte attiva per molti anni.
Ecco il programma della festa:

VENERDI 12 GIUGNO

- Concerto del gruppo internazionale ALLELUJA BAND che trasporterà il pubblico nella scoperta musicale di canti e danze del Malawi.
- Cena aperta a tutti.

SABATO 13 GIUGNO

- In Oratorio è prevista una giornata intera di sport e festa per tutti, vivendo tornei di calcio a 5, basket e beach volley.
- Cena aperta a tutti.

DOMENICA 14 GIUGNO

- Durante l'ultima serata della festa avremo l'onore di ospitare il saggio musicale della scuola di musica "Red Music" nata a Bonate e ormai consolidata sul territorio dell'isola.
- Cena aperta a tutti.

L'angolo della poesia

"Il mondo sull'altare"

Le vie del signore
sono infinite.
Sentieri, strade varie
per Amor suo sono unite.

Stamattina il mio essere
si è commosso,
ho pregato con fervore
il Signore buon pastore.

Vedendo unito sull'altare
tutto il mondo in generale,
rappresentati vari continenti:
cuori devoti sereni e contenti.

Tante strade una sola direzione
quella che porta alla croce
di nostro Signore,
germe di pace e quiete interiore.

Camminano seguendo
la via della verità
certi di avere un compagno
che non inciampa, dona la libertà.



LUI li precede con la mano nella mano
nel cuore la fede, si rivela piano, piano:
è il senso del cammino
che unisce l'Amore verso il Divino.

Il Signore li accompagni
tutti quanti, foriera sia
la speranza
di guardare sempre avanti.

Mari Capelli

L'Apostolato della Preghiera

Intenzioni del mese di Maggio

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

Intenzione del Papa PER UN'ALIMENTAZIONE PER TUTTI:
preghiamo affinché ciascuno, dai grandi produttori ai piccoli consumatori, si impegni per evitare gli sprechi di alimenti e perché ogni persona abbia accesso a un'alimentazione di qualità.

Intenzione dei Vescovi PER UNA CHIESA APERTA AL SOFFIO DELLO SPIRITO:
Ti preghiamo, Signore, affinché la Chiesa sia attenta ai frutti maturati nello Spirito Santo e da essi raccolga la novità e la fecondità del nostro tempo.

Per il Clero:
Cuore divino di Gesù e Cuore immacolato di Maria, riempite di gioia e di luce la vita dei ministri della Chiesa, perché nella serenità delle loro relazioni testimonino la bellezza e la grazia della loro vocazione.

Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese MARZO 2026

Offerte pervenute

Offerte Messe Festive	€	1.541,00
Offerte dal Corso Fidanzati	€	345,00
Offerte per la Parrocchia	€	270,00
Offerte per funerali	€	550,00
Offerte candele votive	€	173,00
Offerta per apertura mostra presepi	€	1.000,00
Off. Per restauro organo (quota di Marzo)	€	500,00
Offerta da N.N.	€	129,00
Offerta dal Patronato CISL	€	100,00
Offerte per battesimi	€	200,00
Offerta per restauro organo	€	20,00
Offerte Messe Feriali	€	450,00
Totale entrate	**€**	**5.278,00**

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€	19,14
Utenza telefonica	€	111,45
Indagine tecnica su stabilità campanile	€	3.050,00
Contratto di manutenzione ascensori	€	677,74
N. 14 fatture gas metano	€	12.521,79
N. 9 fatture energia elettrica	€	1.897,37
Visita ispettiva ascensori	€	285,00
Arretrati IMU (rata 21)	€	435,00
Compenso ai collaboratori	€	950,00
Acquisto incenso	€	129,00
Totale uscite	**€**	**20.076,49**

GRAZIE di cuore a tutti

Dati bancari per bonifici: Banca BCC Carate Brianza e Treviglio, filiale di Bonate Sotto
IBAN IT35Y0844052610000000410191

BONATE SOTTO

Tel. 035.4942891

NB: per l'insegnamento non è necessaria esperienza precedente.
La formazione avverrà direttamente in sede.

FARMACIA DOTTORESSE Criber

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia



Settimana Santa in foto

29 marzo: DOMENICA DELLE PALME









2 aprile: GIOVEDI SANTO











3 aprile: VENERDI SANTO







4 aprile: SABATO SANTO













In ricordo di Alberto Pendeggia



Domenica 13 aprile ci lasciava a 87 anni Alberto Pendeggia un importante protagonista nella storia della vita della nostra comunità: ex sindaco per due mandati (dal novembre 1966 al giugno 1975), archivista e collaboratore parrocchiale, guida alla basilica di Santa Giulia e alla chiesa di San Giorgio e cicerone Fai durante le giornate "I luoghi del cuore". Ha collaborato con la parrocchia dedicandosi alla sua grande passione di storico locale. Fa ricerche su atti relativi a Bonate Sotto e i paesi dell'Isola Bergamasca. Molte le sue pubblicazione sulla storia locale di Bonate Sotto, dalla storia dei parroci alla basilica di Santa Giulia, alla chiesa seicentesca di San Giorgio, alla parrocchiale del Sacro Cuore, alla storia completa del campanile, alle notizie dei secoli passati su fatti e personaggi del paese e ai suoi interventi per anni alla trasmissione della Radio Parrocchiale. Un'altra sua grande passione è stata la gestione dell'archivio parrocchiale che l'ha tenuto in ordine per quasi 45 anni,

La posa della prima pietra della Chiesa Parrocchiale

8 ottobre 1908

a cura di Alberto Pendeggia

Sulla nostra chiesa parrocchiale, in riferimento agli anniversari della sua Consacrazione avvenuta il **22 aprile 1927,** abbiamo scritto diverse note di storia che riguardano la progettazione e la sua costruzione. È stata ricordata nell'anno 1977 con una breve storia pubblicata sul Notiziario parrocchiale, l'anniversario del suo 50°. Così pure nel 1997 altre brevi note per il 70°. Per il 75° è stato pubblicato un inserto nel Notiziario di maggio del 2002, con altre note sulla chiesa e la sua dedicazione al Sacro Cuore di Gesù. In quell'anno poi questa data è stata ricordata durante la festa del Sacro Cuore con una solenne Celebrazione eucaristica ed una Elevazione musicale. L'anno 2007 furono pubblicate altre notizie su come nacque l'idea, le difficoltà e i progetti per la costruzione di questa chiesa, per ricordarne l'80° di Consacrazione.

Come in molti eventi che segnano la vita di una persona, oltre che segnare il tempo che passa, ne fanno anche la sua storia, creando motivi di riflessione per il futuro, così anche le strutture di una chiesa, segno della presenza di Dio fra gli uomini, sono motivo di comunione e di testimonianza di una Comunità verso gli altri.

La posa della prima pietra. Era l'8 ottobre 1908 ed era di giovedì, alla presenza del Vescovo mons. Giacomo Maria Radini Tedeschi, del Prevosto don Giuseppe Baccanelli, degli altri sacerdoti e di numerosi fedeli. Piace pensare che con il Vescovo sicuramente era presente anche il suo segre-

tario don Angelo Roncalli. Tra le numerosissime note di spese sotto la data dell'8 ottobre 1908 troviamo scritto: **Pagato per bossoli di piombo e prima pietra di fondazione.**

Nell'archivio parrocchiale, nei faldoni contenenti i documenti riguardanti la costruzione della nuova chiesa, abbiamo trovato una interessante annotazione riguardante la posa della prima pietra e le donazioni fatte dallo stesso Parroco don Giuseppe Baccanelli. Questa annotazione è anonima e senza data, scritta dopo il 1911, anno della morte del Parroco Baccanelli, promotore di questa iniziativa e primo finanziatore del progetto di questa importante costruzione. La trascriviamo nella sua versione originale, anche come atto di riconoscenza e di gratitudine verso questo nostro Parroco.

Sotto il glorioso Pontificato di Pio X, essendo Vescovo di Bergamo Mons. Giacomo Maria dei Conti Radini Tedeschi, e Parroco della Parrocchia di S. Giorgio Martire in Bonate Sotto, don Giuseppe Baccanelli, addì 8 Ottobre 1908 venne posta e benedetta dal suddetto Vescovo la prima pietra di questa nuova Chiesa Parrocchiale designata dall'Esimio Architetto compianto Virginio Muzio, e ritoccata dall'Egregio Sig. prof. Elia Fornoni.

Dopo il Legato di 10.000 (diecimila lire austriache) fatto dalla defunta benefattrice Bettinelli-Zappa a pro dell'ampliamento della Chiesa Parrocchiale, e che rimonta circa il 1850 come si può vedere dal suo testamento in possesso della locale Spettabile Fabbriceria tiene il I° posto di benefattore insigne lo stesso Parroco don Giuseppe Baccanelli.

Col suo, frutto di risparmi e di sacrifici, acquistò l'area necessaria e ne fè dono alla Fabbriceria, col suo pagò i disegni alla vedova Maria Muzio, per l'ammontare di più di L. 2000. Col suo pagò i materiali per le fondazioni, col suo sostituì le colonne in marmo a quelle in cotto, e prevenuto dalla morte nell'anno 1911, addì 11 Gennaio, lasciò a questa Chiesa altre 10.000 lire.

Per amore della verità si deve ricordare il valido appoggio che il Reverendo Parroco Baccanelli trovò nella persona del proprio Vescovo Mons. Giacomo Maria dei Conti Radini Tedeschi che colla parola energica, e con la grande sua influenza, lo aiutò a vincere ogni indugio, a superare ogni ostacolo, e l'efficace aiuto che trovò nel suo Coadiutore don Giacomo Forzenigo che non risparmiò sacrifici di sorta pur di riuscirgli utile nella santa impresa.



Onoranze Funebri
Regazzi
CASA FUNERARIA
di Madone via V. Veneto, 3
Affidandovi a noi, l'utilizzo è gratuito
☎ 035 79.13.36
mail: regazzigb@gmail.com
www.onoranzefunebriregazzi.it

Nelle nostre famiglie

IN ATTESA DI RISORGERE



CARMINATI GIOVANNI
anni 79
+ 31/3/2026
Via Bernini, 5



CARLI OLIMPIA
ved. Bonomi
anni 102
+ 31/3/2026
RSA
Villa d'Adda



SEGATTO DONATA
in Pisu
anni 83
+ 9/4/2026
Ceruti
di Capriate



CAZZANIGA NATALE
anni 79
+ 11/4/2026
Villa d'Adda



VAVASSORI EUFROSIO
anni 79
+ 14/4/2026
Comunità
Somendenna



MONZANI ALESSANDRA
ved. Rocchi
anni 94
+ 17/4/2026
Via V. Veneto, 54

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



MALIGHETTI PAOLO
+ 14/4/2015



COMI MARIA
+ 17/4/2009



VISCARDI ANGELA MARIA
in Cattaneo
+ 21/4/1990



CATTANEO VITTORIO
+ 26/6/2014



PANSERI PIETRO
+ 30/4/2019



PANSERI GIULIA
in Dentella
+ 17/5/2020



Padre CELESTINO CAVAGNA

+ 14 aprile 2014

Padre Celestino Cavagna aveva 60 anni quando lasciò questo mondo a causa di un brutto male. Si trovava in Giappone dove era missionario da 36 anni, e in quel periodo era parroco di Tachikawa (Tokyo) e segretario personale dell'Arcivescovo monsignor Peter Takeo Okada.
A Bonate Sotto era arrivato l'ultima volta nell'estate 2011 e durante questo periodo di ferie ha incontrato gli amici, i coetanei e il Gruppo Missionario, raccontando la sua missione e lo stile di vita giapponese. Il funerale si tenne a Bonate Sotto lunedì 5 maggio alle 15, mentre in Giappone il 21 aprile, lunedì dell'Angelo, nella cattedrale di Tokyo, presieduto dall'Arcivescovo Mons. Pietro Takeo Okada e da altri tre vescovi e circa sessanta sacerdoti; dopo la cerimonia la salma è stata cremata e una parte di ceneri sono state portate a Bonate Sotto dal fratello padre Ivo mentre la maggior parte sono rimaste in Giappone, tumulate nel cimitero di Kofu dove è stato parroco per dieci anni.

Maggio 2026

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto

1 Ven — S. Giuseppe artigiano
Primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)

2 Sab — S. Cesare
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ritiro III anno

3 Dom — V di Pasqua
Prime Confessioni (ore 15)
DA QUESTA DOMENICA LA MESSA TORNA ALLE ORE 10,30

4 Lun — S. Silvano

5 Mar — S. Pellegrino martire
Ore 18: messa a san Lorenzo

6 Mer — S. Giuditta
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Rosario e messa in chiesa di san Lorenzo (ore 20)

7 Gio — S. Flavia
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

8 Ven — S. Desiderato
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)

9 Sab — S. Gregorio
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ritiro IV anno

10 Dom — VI di Pasqua
Prime Comunioni (ore 10,30)

11 Lun — S. Fabio martire

12 Mar — S. Rossana
Ore 18: messa a san Lorenzo

13 Mer — S. Emma
Rosario e messa in chiesa di san Giorgio (ore 20)

14 Gio — S. Mattia apostolo
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

15 Ven — S. Torquato
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)

16 Sab — S. Ubaldo vescovo
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

17 Dom — Ascensione
Comunione agli ammalati

18 Lun — S. Giovanni I papa

19 Mar — S. Pietro di M.
Ore 18: messa a san Lorenzo

20 Mer — S. Bernardino da Siena
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Rosario e messa in chiesa di san Lorenzo (ore 20)

21 Gio — S. Vittorio martire
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

22 Ven — S. Rita da Cascia
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)

23 Sab — S. Desiderio vescovo
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

24 Dom — Pentecoste
Battesimi

25 Lun — S. Beda confessore

26 Mar — S. Filippo Neri
Ore 18: messa a san Lorenzo

27 Mer — S. Agostino
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Rosario e messa in chiesa di san Giorgio (ore 20)

28 Gio — S. Emilio M.
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

29 Ven — S. Massimino vescovo
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)

30 Sab — S. Felice I papa
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

31 Dom — Santissima Trinità



FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT PER TUTTI APS - ETS
Associazione di Promozione Sociale

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore numero di Repertorio 114834

EVENTO IN ATTUAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI FIASP

E OMOLOGATO con provvedimento del Comitato Territoriale FIASP competente per territorio in attuazione degli scopi istituzionali il seguente evento ludico motorio

economia magazine EVENTS

CORRI BONATE ORGANIZZA 32° EDIZIONE



Il ricavato sarà finalizzato al progetto

RITORNO A TIGAWANE

La speranza rinasce a Balaka

A Balaka, in Malawi, la strada è spesso l'unica casa per molti bambini, in piccoli gruppi vivono alla giornata tra il mercato e la stazioni delle corriere, senza una casa e la famiglia su cui contare.
Nel 2011 è nata **TIGAWANE,** una casa famiglia parte di Andiamo Youth Cooperative Trust una cooperativa fondata da padre Mario Pacifici originario di Entratico.
Nel 2020 un tragico incendio ha completamente distrutto la struttura, dopo 5 anni e con un grande sforzo economico la casa famiglia è stata riaperta.
TIGAWANE in chichewa significa ***CONDIVIDERE!*** Condividiamo con la Cooperativa Andiamo a far rivivere la casa famiglia sostenendo i costi del mantenimento delle ragazze e ragazzi.

Ai singoli partecipanti sarà riservato in dono, a ricordo dell'evento: 1 KG DI RISO CARNAROLI O UNA T-SHIRT

Ai Primi 3 Gruppi (più numerosi) saranno riservati cesti alimentari a ricordo dell'evento.

L'organizzazione sostiene l'associazione

CONTINUA FABULA

In ricordo di ***Omar Rottoli***

in sua memoria proponiamo un ***percorso speciale*** **"CULTURA CON GUSTO"** *di 4 Km con visita guidata da una guida turistica qualificata.*

Gli iscritti ***CON IL CONTRIBUTO DI 10 €*** *riceveranno un* ***BOX APERITIVO***

con i sapori del nostro territorio: focaccia, pizza, pane e salame, accompagnati da un fresco spritz o un frizzante prosecco e l'iscrizione alla 32 Corribonate, senza dono, con relativa assicurazione.



ISCRIZIONE E PRENOTAZIONI
Ritrovo ore 09,00
partenza collettiva ore 09,30
arrivo previsto 11,30
con q-code o link:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf24pohd91uRSkunr3f5lR0nA1zbW-Qpkm8YMa2e-wCSORP6w/viewform)
Per informazioni Valter 335 7762958